



Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 14 al 21 novembre 2021



Servitori

In questa domenica proprio nella nostra chiesa verranno ordinati diaconi due giovani, due seminaristi della diocesi. Prima di arrivare a questa tappa del loro cammino (poi verrà l'ordinazione sacerdotale), per sei anni hanno seguito un percorso di preparazione culturale e spirituale nel seminario regionale di Cagliari. Il tutto, con una qualche forma ridotta di inserimento nella vita di alcune parrocchie; per lo più, il sabato e la domenica.

Nel caso di Diego e Leonardo - si chiamano così - in questo ultimo anno c'è stata anche l'inserzione di qualche mese tra i volontari nella Casa di Accoglienza; una forma di servizio che li ha portati - con i limiti di tempo di pochi mesi e nel turno di presenza - ad essere accanto a persone in condizione di bisogno.

Chi sono i diaconi? Nella comunità cristiana fin dagli inizi si è sentita l'esigenza di persone dedicate a specifici servizi di carità: il servizio "nella distribuzione" perché non venissero trascurate "le nostre vedove", quelle provenienti dal mondo non giudaico (Atti 6,2). Essi poi svolgevano opera di predicazione vera e propria, come Stefano e Filippo.

Le parole "diacono", di origine greca, e la parola "ministro", di origine latina, significano entrambe "servitore". Quanto ai diaconi, nella storia della chiesa solo nei tempi postconciliari si è riscoperto questo ministero, rivalutandolo anche con il diaconato permanente, non legato solamente a chi seguiva il cammino per diventare sacerdote ed aperto anche a persone sposate. Prima del Concilio, infatti, il diaconato era esclusivamente un gradino prima dell'ordinazione sacerdotale. Di fatto, anche nella nostra chiesa locale ci sono diaconi permanenti coniugati.

Nonostante quanto detto sopra, anche da noi mi pare prevalga ancora la dimensione del culto nel loro servizio: quasi un duplicato del sacerdote, sebbene i diaconi non possano amministrare tutti i sacramenti. Possono assistere al matrimonio, celebrare le esequie (ma senza celebrazione della messa) e battezzare. Gli altri sacramenti, in particolare la riconciliazione e l'eucaristia, hanno come ministro il sacerdote.

È proprio sul servizio che vorrei mettere l'accento: il diacono, come dice la parola, è persona dedicata al servizio. Come il sacerdote, del resto, che è ministro. Tra l'altro, proprio in questo periodo stiamo leggendo nelle domeniche la Lettera agli Ebrei, dove si dice che Cristo è il **sacerdote**: quelli che noi chiamiamo sacerdoti sono solo ministri dell'unico sacerdote.

Perché l'accento va posto sul servizio? Oltre che per la verità teologica, perché sembra che ancora stenti a prevalere questa dimensione rispetto a quella del culto. Forse perché la nostra chiesa, specialmente quella italiana mi verrebbe da dire, è troppo segnata da clericalismo e la dimensione prevalente è quella liturgica.

Sono convintissimo che occorra porre di nuovo al centro la convinzione del servizio: per il diacono e per il sacerdote. Per quanto meno influente che nel passato, la figura del sacerdote è troppo legata alla dignità, più che al servizio; un po' meno il diacono. Questo primato andrebbe evidenziato con forza già nel percorso formativo, nel seminario. La formazione, infatti, insiste troppo sull'aspetto dottrinale e liturgico. Non qualche mese, ma un periodo ben più lungo e una immersione più incisiva bisognerebbe inserire nel percorso formativo di sacerdoti e diaconi per il servizio, la condivisione, la prossimità alla gente, specialmente alle persone più svantaggiate. La chiesa ne guadagnerebbe molto. E i ministri stessi.

Letture di domenica prossima (NSGC Signore dell'Universo)

I lettura: dal libro del profeta Daniele: 7,13-14

Salmo: dal salmo 92

II lettura: dalla Apocalisse: 1,5-8

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 18,33b-37

Messe della settimana

dom.	14 nov.	ore 08,00:	deff. Vincenzo e Francesco (Auzzas)
		ore 18,00:	Ordinazione diaconale di DIEGO e LEONARDO
lun.	15 nov.	ore 18,00:	per i defunti della famiglia Pintus - Redegosio
mar.	16 nov.	ore 18,00:	def. Gianni (Milia)
gio.	18 nov.	ore 18,00:	per i defunti della famiglia Macciotta
sab.	20 nov.	ore 18,00:	def. Irene (Frongia)
dom.	21 nov.	ore 08,00:	deff. Giovanni e Renzo (Auzzas)
		ore 10,00:	pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Mercoledì, ore 09,00: lodi comunitarie. Sempre **mercoledì, ore 18,00: catechesi biblica.** Stiamo accostandoci la **lettera agli Ebrei**; per quanto già ripetutamente sollecitato, non è fuori luogo insistere perché chi può partecipi..

Venerdì, ore 18,00: preparazione della liturgia domenicale.

Invito ancora a pensare al **progetto-salone**, suggerendo nomi di **persone**, specialmente se **sole o svantaggiate**, che volessero incontrarsi; così come anche a suggerire nomi di **persone disponibili ad offrire la propria presenza** (o anche suggerirsi) quando si dovesse iniziare questa attività.

Su fuédhu de Déus in sardu

Dógha prédi (de s' Antigu Testaméntu) si presentat dógha di' po fai funtzionis religiósas e po ofriri medas bortas sempri is própius sacrificius; cussus no nd'ant a pòdi mai cancellai is pecaus.

Invècis Cristu, sigomenti at ofriù unu sacrificiu sólu (po sempri), immói est sétziu a sa destra de Déus, abetendi scéti chi is inimigus sus siant pòstus coment'e banghitu asùta de is pèis sus.

Difàtis, cund'un' oferta sòla issu at fatu perfètus po sempri cussus chi bénint'a èssi santificaus.

Siat craru, aundi c'est su perdónu de custas cosas, no c'est prus oferta po is pecaus.

(littera a is Ebrèus, de su cap. 10)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>